



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CdS LM4 Architettura

In data 23/06/2020, alle ore 10:30 presso piattaforma Teams si riunisce il CdS LM4 Architettura per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Coordinatore;;
- 2) Approvazione del verbale del CCdS LM4_PA della seduta del 13 maggio 2020;;
- 3) Modifica Rapporto Ore/CFU;;
- 4) Offerta Formativa erogata 2020-21;;
- 5) Offerta Formativa programmata 2020-25;;
- 6) Orario delle lezioni a.a. 2020-21;;
- 7) Calendari esami a.a. 2020-21;;
- 8) Regolamento didattico CdS LM4 - Aggiornamento;;
- 9) Cultori della materia;;
- 10) Ratifica DIE e Certificazioni;;
- 11) Pratiche Studenti;;
- 12) Istanze Studenti Sistemizzate;
- 13) Varie ed eventuali..

Sono presenti:

- Abbate Giuseppe
- Accardi Aldo Renato Daniele
- Agnello Fabrizio
- Angelico Emanuele
- Aprile Marcella
- Avella Fabrizio
- Badami Angela
- Beccali Marco
- Benfratello Salvatore
- Biancucci Antonio
- Bonura Emanuela
- Caponetti Diana
- Carta Maurizio
- Colajanni Piero
- Costanzo Chiara
- Cucchiara Calogero
- De Giovanni Giuseppe
- Di Benedetto Giuseppe
- Di Fulgo Lucrezia
- Di Paola Francesco
- Di Piazza Luisa
- Ferotti Gabriele
- Firrone Tiziana Rosa Luciana
- Garofalo Vincenza
- Germana' Maria Luisa
- Girgenti Gianmarco
- Giunta Santo
- Leone Manfredi
- Lo Piccolo Francesco



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Sono presenti:

- Maggio Francesco
- Mami' Antonella
- Mammano Andrea
- Milone Daniele
- Milone Manuela
- Montagnino Francesco Maria
- Napoli Grazia
- Nicolini Elvira
- Nobile Rosario
- Palazzotto Emanuele
- Palizzolo Luigi
- Piazza Stefano
- Picone Marco
- Ronsivalle Daniele
- Sarro Adriana
- Sbacchi Michele
- Scavone Valeria
- Schilleci Filippo
- Sciascia Andrea
- Sessa Ettore
- Sposito Cesare
- Tesoriere Zeila
- Tutone Alessia
- Tuzzolino Giovanni Francesco
- Vinci Calogero
- Vitrano Rosa Maria

Sono assenti giustificati:

- Lecardane Renzo Antonio
- Macaluso Luciana
- Melluso Vincenzo
- Prescia Renata
- Scaduto Rosario
- Sutura Domenica
- Ventimiglia Gaspare

Sono assenti:

- Panzarella Filippo
- D'anna Giorgio
- Scala Giovanni
- Bonafede Giulia
- Guerrera Giuseppe
- Ioren Napoli Giuseppe
- Marsala Giuseppe
- Inzerillo Laura
- Di Giorgio Luca
- La Monica Marcella
- Pellingra Contino Massimo
- Orlando Pietro
- Turano Salvatore Maria



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il Coordinatore prof. Emanuele Palazzotto e il segretario verbalizzante prof.ssa Tiziana Firrone, sono presenti presso i locali dell'edificio 14 del Dipartimento di Architettura. Alle ore 10:40, verificato il numero legale dei presenti, il Coordinatore dichiara aperta la seduta.

Comunicazioni del Coordinatore;

1. COMUNICAZIONI DEL COORDINATORE

- Il Coordinatore comunica che la prof.ssa Auteri, Pro Rettore alla Didattica, ha concesso la deroga richiesta e riguardante il calendario didattico. Il suddetto calendario era stato approvato con riserva in occasione dello scorso Consiglio di CdS, e la deroga riguardava la necessità, per il secondo semestre, di una compressione del periodo riservato alle prove in itinere e la vicinanza della conclusione delle lezioni rispetto agli esami della sessione estiva.

- Il Coordinatore informa il Consiglio che, da questo anno, il test di accesso non sarà più legato alle modalità previste per l'accesso ai corsi di Medicina, in quanto i corsi di studio di *Architettura* a numero programmato hanno ottenuto il riconoscimento della propria specificità a livello nazionale, che consente una maggiore libertà rispetto alle procedure relative ai test. Il Decreto Ministeriale delega alle singole sedi universitarie l'organizzazione delle prove, con l'emanazione di specifici bandi. Le sedi universitarie coinvolte hanno già indicato le loro esigenze. Per Palermo, la società alla quale è stata affidata la gestione dei test, sia per la presentazione delle domande sia per loro compilazione, è la *Selexi* e la data prevista è il 9 settembre. Inoltre, non saranno più previsti punteggi minimi come soglia di sbarramento.

- Il Coordinatore ricorda che il Gruppo di Contatto (o di Ri-Orientamento) del Corso di Studi LM4 in *Architettura*, coordinato dal prof. Renzo Lecardane, incaricato anche in sede dipartimentale, ha già avviato le proprie attività per tutti i corsi di studio. In particolare per il CdS in *Architettura*, sono stati contattati numerosi studenti fuori corso che hanno già partecipato alla prima riunione e questo è di buon auspicio per un effettivo recupero di gran parte degli studenti che non hanno ancora concluso il proprio percorso di studi.

- Il Coordinatore comunica che quest'anno l'Ateneo, considerando l'intero Anno Accademico, ha anticipato la scadenza per la pubblicazione dei calendari degli esami per la fine di giugno e per gli orari delle lezioni entro la prima decade di luglio.

- Il prof. Palazzotto comunica che, a breve, invierà a tutti i docenti del CdS la consueta richiesta relativa alla compilazione delle schede di trasparenza per gli insegnamenti affidati, per la coorte con inizio nell'a.a. 2020-21.

Firmato da:

EMANUELE PALAZZOTTO - PA - ICAR/14 - il 02/11/2020
TIZIANA ROSA LUCIANA FIRRONE - RU - ICAR/12 - il 02/11/2020



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Approvazione del verbale del CCdS LM4_PA della seduta del 13 maggio 2020;

2. APPROVAZIONE VERBALE DEL CCDS LM4 DELLA SEDUTA DEL 13 maggio 2020

Il Coordinatore, ricorda che il Verbale di CCdS del 13 febbraio 2020, da sottoporre all'approvazione definitiva da parte del Consiglio, è stato già inviato e reso disponibile a tutti i componenti. Sono giunte richieste di integrazioni da parte del prof. Vincenzo Melluso e del prof. Gianfranco Tuzzolino.

Non essendovi ulteriori notazioni o osservazioni allo stesso, il prof. Palazzotto pone ai voti l'approvazione del predetto verbale.

Il Coordinatore mette ai voti. **Il Consiglio approva all'unanimità seduta stante.**

Firmato da:

EMANUELE PALAZZOTTO - PA - ICAR/14 - il 02/11/2020
TIZIANA ROSA LUCIANA FIRRONE - RU - ICAR/12 - il 02/11/2020

Modifica Rapporto Ore/CFU;

3. MODIFICA RAPPORTO ORE/CFU

L'elevato rapporto ore/cfu per il CdS Lm4 in Architettura è una questione di cui si è discusso più approfonditamente in numerosi consigli recenti, ma che da anni affligge il nostro corso di studi perché esso è, a livello nazionale, quello che ha il maggior numero di ore di didattica erogata in aula, essendo attualmente il rapporto ore/cfu è uno dei più alti in assoluto. Ciò deriva dalla annosa esigenza di riferirsi ad un monte ore di circa 4500 ore totali, un tempo necessario per la validazione UE. Nelle ultime settimane si sono sciolti una serie di dubbi e di questioni interpretative su questa vicenda. Nel CdS LM4 in *Architettura* di Palermo, il rapporto ore/cfu è attualmente pari a 16 ore per gli insegnamenti laboratoriali e a 11 ore per gli insegnamenti a carattere frontale. Tale condizione ha comportato notevoli difficoltà, prima fra tutti l'eccesso di carico didattico, spesso lamentato dagli studenti. L'altra questione, di natura più organizzativa, riguarda la gestione del corso di studi, degli orari, delle attività integrative e dell'eventuale recupero di lezioni. Il pro rettore alla didattica e lo stesso rettore, per il tramite il direttore, hanno mostrato la loro disponibilità ad accogliere la richiesta di una riduzione delle ore. Inoltre, da un controllo con tutti i corsi di studio a c.u. attivati in Italia è emerso che il rapporto ore/cfu per le materie laboratoriali è in media pari a 12 ore mentre, per le materie frontali, è pari a 8.

Si sottopone quindi al Consiglio la proposta di una riduzione pari a due ore, sia per i laboratori sia per le discipline frontali, passando quindi da 16 a 14 ore/cfu per i laboratori e da 11 a 9 ore/cfu per la materie frontali.

Il coordinatore apre quindi il dibattito sul punto, dando la parola al prof. Luigi Palazzolo, il quale esprime le proprie perplessità



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

riguardo una riduzione del rapporto ore/cfu, pur comprendendo tutti i vantaggi da questo ne deriverebbero, ma ritiene che ogni corso di laurea abbia le sue peculiarità e il nostro corso di studi ha sempre tenuto alto il livello di insegnamento anche in riferimento alle discipline scientifiche che non svolgono di certo un ruolo secondario nell'ambito del progetto formativo e che hanno registrato momenti di condivisione di esperienze con altre discipline del corso di studi con un rapporto di interdisciplinarietà e di scambio sempre positivo, fruttuoso e utile per gli studenti. In particolare, la *Scienza delle costruzioni* è una materia con caratteri decisamente applicativi, al punto che, già in passato, si era discusso sull'eventualità di trasformarla in attività semi-laboratoriale, per fornire allo studente quella sensibilità strutturale indispensabile per eseguire i primi calcoli di base consentendogli di controllare il progetto. Ciò è quello che si è anche tentato di fare anche in sede di coordinamento del terzo anno. Il prof. Palizzolo ritiene che tale approccio sia molto utile ed esprime l'esigenza di condividere con gli studenti il tempo necessario a sviluppare le esercitazioni. Con la riduzione a 72 ore cambieranno i presupposti, in quanto non vi sarebbe il tempo sufficiente per completare le attività previste.

La stessa perplessità è condivisa anche dal prof. Salvatore Benfratello e dagli altri docenti dell'area, così come, egli ritiene, anche dai docenti di matematica in quanto si tratta di discipline utili a dare una struttura scientifica agli studenti, con nozioni fondamentali per la formazione di un tecnico quale dovrebbe essere l'architetto. Il prof. Palizzolo comprende però le esigenze del corso di laurea e non vuole creare difficoltà, ma chiede l'impegno da parte del Consiglio a partecipare a ulteriori momenti di riflessione, che coinvolgano tutte le aree, al fine di valutare le azioni più opportune al fine di offrire il miglior servizio possibile agli studenti e agli stessi docenti.

Il Coordinatore dà quindi la parola alla professoressa Diana Caponetti, la quale conferma e condivide quanto detto dal prof. Palizzolo, in particolare sugli aspetti evidenziati che riguardano la formazione culturale e scientifica degli studenti. Non ritiene che in questa sede si metta in discussione l'importanza della *Matematica* nella formazione dell'architetto. L'esigenza di ridurre il rapporto ore/cfu è senza dubbio importante, ma la *Matematica* è già stata penalizzata in passato con una riduzione dei cfu di *Matematica I e II* e dalla compressione in un unico corso integrato invece delle due annualità. Ciò ha comportato non pochi problemi all'insegnamento, in quanto gli studenti non riescono a maturare e a fare propri i concetti fondamentali della disciplina mentre, al contempo, non si può permettere che gli studenti restino indietro perché questo sarebbe un presupposto per la creazione di studenti fuori corso. Attualmente la percentuale di studenti che supera l'esame di Matematica entro l'anno è preoccupante, perché si aggira al di sotto del 50%. Pensare ad una diminuzione del rapporto ore/cfu è corretto, ma il problema è come recuperare i crediti formativi persi in passato. La prof.ssa Caponetti non si oppone quindi alla proposta ma confida che la questione si ponga come un tema di discussione, all'interno del quale le problematiche della Matematica vengano prese in seria considerazione. Per quanto riguarda la riduzione dei cfu da 11 a 9, la prof. Caponetti chiede in prima istanza che per la Matematica la riduzione si limiti a 10 cfu ovvero, in seconda istanza, che ci sia una distinzione interna nell'erogazione didattica della disciplina, che preveda lezioni frontali pari a 4 cfu ed esercitazioni (assimilabili al rapporto previsto per i laboratori) per 2 cfu, con un totale di 64 ore al posto delle 54 proposte.

Il coordinatore ricorda che non è possibile introdurre differenze specifiche per singole materie. Si potrebbe forse ragionare sulla possibilità di considerare una differenza di modalità di erogazione della didattica all'interno dello stesso corso che potrebbe essere utile anche per le altre materie scientifiche. Il Coordinatore assicura che la discussione sarà sviluppata nel prossimo futuro anche in altre sedi e suggerisce di cominciare a riflettere sulle modalità operative anche nell'ambito del coordinamento degli anni del corso di studi.

Il Coordinatore dà la parola al prof. Benfratello che sottolinea il suo disappunto riguardo la proposta e le modalità. Ricorda la sua disponibilità al dialogo e ritiene che sarebbe stato più utile affrontare queste problematiche in tempo utile. Il coordinatore ribadisce che la tempistica dettata dagli eventi e dalla necessità di attivare sin dal prossimo anno le nuove modalità non ha permesso di affrontare il tema con il necessario approfondimento che merita. Pur prendendo atto dell'urgenza della deliberazione da approvare il prof. Benfratello esprime la sua difficoltà a prenderne atto in quanto una riduzione di 2 cfu su 11 è pari quasi al 20% e su 16 è del 12%. Ciò compromette soprattutto le materie di base, che vengono messe in difficoltà. Il prof. Benfratello è d'accordo con la proposta della prof.ssa Caponetti riguardo una riduzione a 10 cfu piuttosto che a 9 cfu e sulla differenziazione della modalità di erogazione nell'ambito della stessa disciplina, cosa che avrebbe tenuto in maggiore



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

considerazione il ruolo delle materie di base. Si chiede inoltre se le auspicabili occasioni di discussione future rischiano di diventare causa di ulteriori discontinuità nella programmazione e se forse sarebbe più opportuna una più ponderata e articolata riflessione da parte di tutte le aree coinvolte.

Il prof. Palazzotto dà la parola al prof. Marco Beccali, che condivide la preoccupazione dei colleghi intervenuti. Ricorda al Consiglio che, in occasione di un evento simile paventato negli anni passati per il corso di Studi in *Ingegneria dell'Energia*, di cui il prof. Beccali era coordinatore, l'indicazione data era quella di individuare soltanto alcuni insegnamenti su cui effettuare la riduzione ore/cfu e in base a tale indicazione fu lasciata libertà ai colleghi di scegliere il rapporto ore/cfu all'interno di una forchetta. Il prof. Beccali ritiene quindi che la riduzione non debba essere necessariamente univoca per tutti gli insegnamenti ma solo per quelli che effettivamente ne hanno necessità ed è pertanto d'accordo sulla necessità di un maggiore approfondimento della questione nell'immediato futuro.

Il Coordinatore precisa che, a livello nazionale, per i corsi di *Architettura* il rapporto ore/cfu si basa soltanto sulla differenza tra materie a carattere frontale e materie a carattere laboratoriale e quindi anche il nostro corso di studi si deve rapportare a queste modalità.

La prof.ssa Luisa Di Piazza interviene per esprimere le sue riflessioni che prendono le mosse dall'esperienza pregressa maturata nel corso degli anni di insegnamento. È pienamente d'accordo con gli interventi dei colleghi delle materie scientifiche e comprende il loro disappunto. Pur condividendo la necessità di una riduzione dell'impegno orario complessivo degli studenti, ritiene che questo non debba minare le finalità culturali del corso di studi e le sue basi scientifiche. Per quanto riguarda la *Matematica* la prof.ssa Di Piazza esprime il suo disappunto per le deliberazioni prese negli ultimi anni. Nel passato il corso di studi prevedeva l'erogazione della *Matematica* su due annualità con un totale 16 cfu, che consentiva lo sviluppo di programmi ritenuti un "fiore all'occhiello" per la facoltà di *Architettura*. In seguito, da 16 cfu si è passati a 12; nonostante ciò e se pur con rammarico, sono stati messi a punto opportuni adeguamenti e contrazioni che hanno consentito una conveniente erogazione della didattica. In ultimo, si è passati all'erogazione della *Matematica* concentrata soltanto sui due semestri del primo anno di corso. Le previsioni negative della prof.ssa Di Piazza riguardo gli esiti di tale decisione si sono avverate, prova ne sono il ridotto numero degli esami superati e gli abbandoni di molti studenti che vedono nella matematica uno scoglio insormontabile. Nel passato circa il 65-70% degli studenti riusciva a superare la *Matematica*, oggi le cose sono profondamente cambiate. La proposta presentata al consiglio è quindi condivisibile in generale ma suscita perplessità per la *Matematica*, perché mette in crisi l'aspetto di formazione culturale di base che era una delle peculiarità della disciplina per il corso di laurea in *Architettura*. Sarà quindi necessario approfondire la questione. Per le materie scientifiche la riduzione a 9 cfu è molto penalizzante; la prof.ssa Di Piazza propone l'esempio dei corsi di laurea in *Matematica* che hanno dovuto affrontare lo stesso problema, e lo hanno risolto distinguendo le materie che necessitavano di lezioni frontali ed esercitazioni dalle materie essenzialmente frontali ed attribuendo loro un rapporto ore/cfu diverso.

Il prof. Palazzotto coglie l'occasione dell'intervento della prof.ssa Di Piazza e, anche in previsione del suo prossimo pensionamento, la ringrazia a nome del CdS in *Architettura* per il suo importante contributo offerto per tanti anni al corso di laurea.

Il coordinatore dà quindi la parola al prof. Giuseppe Di Benedetto, il quale comprende la preoccupazione dei colleghi, ma fa presente che, dal 2014, il corso di laurea in *Architettura* di Palermo ha avuto il rapporto più alto di ore/cfu di tutti in corsi di laurea in *Architettura* in Italia e che, alla luce dell'evoluzione che tutti i corsi di tale tipologia hanno avuto e all'esigenza di un maggiore spazio di manovra nell'ambito dei calendari (anche per quei momenti formativi e culturali non calendarizzati che sono fondamentali per la crescita degli allievi), dati alla mano, è oggi quanto mai necessario ritornare ad una condizione di impegno orario analoga a quella precedente al 2014.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il Coordinatore dà la parola al prof. Francesco Maggio, che rileva quanto l'attuale rapporto ore/cfu abbia comportato un carico molto elevato che, per certi versi, può anche essere una causa di rallentamento della carriera scolastica e di incremento dei fuori corso. Il prof. Maggio prende spunto dalle sollecitazioni del prof. Palizzolo e ritiene che la riduzione del rapporto ore/cfu deve essere colta come un'occasione per rivedere la propria didattica e non come una difficoltà, prendendo ad esempio quanto è stato appena fatto per il laboratorio di *Urbanistica* del quarto anno, con una programmazione completamente nuova. Le ore mancanti ad ogni disciplina potrebbero essere recuperate all'interno di altre discipline, attraverso un coordinamento interdisciplinare di anno che sarebbe sicuramente un bene per gli studenti.

Il prof. Maurizio Carta ribadisce che questa è una trasformazione necessaria e financo tardiva pur concordando con le perplessità dei colleghi. Va colta l'opportunità per sviluppare un ragionamento complessivo sulla didattica che è stato già avviato in numerose occasioni, dalla nota del Direttore di qualche mese fa, al lavoro di coordinamento sul terzo e quarto anno, che sta andando in questa direzione. Il prof. Carta ritiene che agire sulla redistribuzione dei cfu è delicato per le conseguenze complessive che ciò potrebbe comportare, ma è invece possibile agire sulle modalità dell'erogazione della didattica. Questa è una grande occasione per uscire da un meccanismo troppo rigido dettato dalla pedissequa applicazione di norme che invece consentirebbero qualche margine di flessibilità, permettendo di erogare didattica agli studenti anche, probabilmente, in forme nuove. Il prof. Carta propone di avviare immediatamente una riflessione, a livello dipartimentale, sulle modalità di erogazione della didattica di ognuno, lavorando anche su come consentire la ricchezza della compresenza, fino ad oggi scarsamente attuata e che potrebbe essere una modalità per incrementare il numero di ore non necessariamente a discapito di altre ma in maniera fertile e ricca, con il contributo di più docenti. Ricorda a tale proposito le esperienze condotte nel passato nell'ambito dei laboratori di laurea, quando le regole erano più flessibili e permettevano nuove sperimentazioni. Oggi le regole sono più stringenti, ma tuttavia non escludono qualche margine di innovazione anche in conseguenza della situazione emergenziale. Anche in tal senso il prof. Carta condivide la necessità di una riduzione del rapporto ore/cfu e invita tutti i colleghi a mettere in moto l'innovazione e l'adattamento a questa nuova situazione.

Il Coordinatore dà la parola a prof. Marco Rosario Nobile, il quale ricorda come, già da qualche anno, egli solleciti questa riduzione, pur non conoscendo le esigenze delle altre discipline. Il monte ore così elevato per una materia frontale come la *Storia dell'Architettura*, che non prevede esercitazioni, comporta necessariamente delle strategie volte ad ampliare la didattica su altri fronti, anche con visite guidate. La conseguenza è l'ampliamento delle informazioni date agli allievi che rende ancora più complessa la partecipazione e la formazione degli studenti per l'esame conclusivo, con un aggravio di studio. A questo si aggiunge l'elevato numero di ore per ogni lezione, che rende tutto più oneroso sia da parte degli studenti sia per il docente. Il prof. Nobile riferisce della sua esperienza didattica presso il corso di Studi di *Lettere*, in cui il rapporto ore/cfu della *Storia* è pari a 5, evidenziando quanto ciò abbia permesso l'erogazione della materia in modo molto più efficace e con un programma più esile. A fronte di quanto detto, il prof. Nobile auspicherebbe per una riduzione ancora maggiore del rapporto ore/cfu.

Il prof. Palazzotto concorda con il pensiero del prof. Nobile riguardo alla possibile efficacia di una riduzione ancora maggiore, più vicina alla media nazionale, sull'esempio del Politecnico di Milano.

Il prof. Piazza concorda con l'intervento del prof. Nobile.

La prof. Marcella Aprile esprime la sua idea della *Matematica* non come disciplina a supporto di altre discipline ma come fondamento di base per il ragionamento in quanto la *Matematica* è prima di tutto uno strumento di affinamento della logica e la sua astrazione attraverso le forme non è altro che il massimo risultato della concettualizzazione di alcune questioni che sono legate alla struttura del nostro pensiero e non ad una specifica materia. Il fatto che poi in alcuni casi la *Matematica* sia diventata puramente strumentale nei confronti di filiere formative all'interno dei corsi di laurea universitari è una *capitis deminutio* e non un vantaggio. La prof. Aprile ritiene che l'insegnamento universitario dovrebbe essere prevalentemente svolto fornendo agli studenti una strumentazione che consenta loro di studiare autonomamente e incrementare la loro



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

capacità di riflessione e di conoscenza. Talvolta invece si considera l'insegnamento universitario una specie di proseguimento della modalità didattica pre-universitaria, questo perché si è abituati a lavorare a contatto ravvicinato con gli studenti in aula. Tale abitudine ha generato gran parte dei problemi di cui si sta discutendo e che, pur non essendo errata di per sé, non è probabilmente adatta a una concezione di tipo universitario. Questo problema si è manifestato in maniera molto chiara a causa delle modalità con cui abbiamo dovuto sviluppare la didattica in questo periodo di emergenza, che ci ha costretto a modificare in corsa l'erogazione della didattica. Questa esperienza potrebbe aiutarci a modificare l'assetto dell'organizzazione degli studi così come è stato detto più volte dal prof. Maurizio Carta. Il rapporto tra il lavoro che si svolge dentro l'Università e il lavoro che gli studenti devono sviluppare a casa deve essere il centro della discussione che si deve fare per migliorare la didattica. Dobbiamo smettere di agire come se fossimo ancora a scuola anche se in realtà gli studenti stessi talvolta chiedono di fare un tipo di didattica non corretta dal punto di vista universitario. Spetta a noi aiutare gli studenti a crescere, muovendoci in questa direzione e prendendo insegnamento da ciò che è avvenuto in questi mesi, trasformandolo in una opportunità per riflettere sulle modalità di insegnamento. La prof. Aprile si rende disponibile ad offrire il suo contributo.

Il Coordinatore da nuovamente la parola al prof. Luigi Palizzolo, che esprime la sua piena condivisione dell'intervento della prof.ssa Aprile, ma sottolinea che un percorso di maturazione degli studenti richiede probabilmente più tempo di quello che è concesso anche a livello istituzionale, che spinge verso un percorso ben diverso, per il quale la presenza di fuori corso è uno strumento di valutazione. Secondo il prof. Palizzolo la riduzione del rapporto ore/cfu non è utile per eliminare i ritardi anzi molto probabilmente li accentuerà proprio perché saremo costretti a fare quello che giustamente dice la prof.ssa Aprile e che giustamente si dovrebbe fare. Il prof. Palizzolo si chiede se è veramente possibile mettere in atto una tale operazione senza generare rimostranze e soprattutto fuori corso e ritiene assolutamente indispensabile fin da ora focalizzare l'attenzione verso una rivisitazione di tutta la didattica alla luce di tutte le considerazioni fin qui espresse. Forse potrebbe essere opportuno istituire una commissione con la rappresentanza di tutte le aree che possa affrontare le problematiche e superare la rigida e fredda norma cercando di fare quello che si ritiene più giusto e corretto.

Il prof. Palazzotto dà la parola alla prof.ssa Maria Luisa Germanà, che ricorda quanto il settore scientifico di sua appartenenza sia custode di una via intermedia tra l'approccio umanistico e quello tecnico, ma che sicuramente vi sia una condivisione nella preoccupazione derivante dalla riduzione del rapporto ore/cfu e si associa a quanto detto dai colleghi in merito alla necessità di approfondire un discorso complessivo dell'assetto del corso di studi. Ricorda di essere stata tra le prime ad auspicare l'innovazione della didattica, che non deve però essere segmentata per singole discipline ma deve coinvolgere l'intero corso di studi. Manifesta la sua preoccupazione per la mancanza del tempo necessario per mettere a punto un lavoro sinergico, requisito fondamentale per una innovazione efficace per l'intero corso di laurea e dichiara la sua disponibilità per una futura collaborazione a tale fine.

Il prof. Tuzzolino interviene per esprimere la sua condivisione riguardo la proposta di riduzione del rapporto ore/cfu, che considera una conquista, soprattutto per alcune discipline come i laboratori di *Progettazione Architettonica*. Ritiene che il dibattito non sia stato vano ma piuttosto molto interessante, in quanto sono emerse alcune considerazioni con sfumature legittime e molto interessanti che arricchiscono e possono migliorare l'attuale modo di fare didattica. Ovviamente per i laboratori la riduzione è necessaria e si augura che questa rimodulazione possa essere elaborata attraverso un modo di fare didattica più congrua anche per gli studenti. Egli è in accordo con quanto manifestato dal prof. Nobile e i colleghi dell'area della *Storia* riguardo al fatto che le materie umanistiche abbiano un beneficio dalla riduzione del rapporto ore/cfu, in quanto è un modo per rendere più efficace la comunicazione e lo sviluppo di alcuni temi con un sicuro vantaggio per l'apprendimento. Concorda anche con quanto espresso dal prof. Palizzolo in merito alle difficoltà che potrebbero invece emergere dalla riduzione del rapporto e la necessità di accompagnare gli studenti in modo efficace verso un apprendimento che ha da una parte l'esigenza di un approccio teorico e dall'altra quella di un accompagnamento all'esercizio pratico. Nell'ambito del coordinamento del terzo anno, all'interno del quale il prof. Palizzolo è stato parte attiva, così come la prof.ssa Aprile, è stato sperimentato come sia possibile sviluppare alcuni temi all'interno di un coordinamento. È importante quindi cercare di mettere in atto efficacemente questo coordinamento e l'interazione delle varie discipline per ciascuna annualità ed esprime molta fiducia nel dialogo e nel desiderio dei colleghi di mettere insieme temi e, soprattutto, opportunità di scambio a beneficio degli studenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

La prof.ssa Diana Caponetti, prima al Consiglio che da un confronto delle schede di trasparenza della Matematica con ore frontali ed esercitazioni, ovvero vengono proposte 40 ore di lezioni frontali e 26 di esercitazioni. Ribadisce pertanto la sua proposta di attribuire alla Matematica un rapporto ore/cfu di 10.

Interviene il prof. Andrea Sciascia, il quale ritiene che l'aspetto cruciale del tema messo in discussione non sia tanto relativo alla riduzione del rapporto ore/cfu, bensì a altri due temi fondamentali. Il primo riguarda il carattere di alcune discipline ritenute frontali, ma che in realtà presentano un aspetto laboratoriale e applicativo. Il secondo aspetto è la scarsa preparazione scolastica degli studenti che si iscrivono all'Università e che impone ai docenti un rallentamento nello svolgimento delle attività e dei programmi. Il problema non si risolve facendo stare più tempo in aula i nostri studenti, caricandoci di un compito che a lungo andare porterà l'Università a livello di un liceo.

Occorre pertanto capire quali delle nostre materie frontali prevede una parte laboratoriale e come fare emergere questo aspetto e, nel contempo, riprendere una vera discussione con la scuola, che resta il tema centrale. Invita i colleghi impegnati nelle attività di alternanza scuola-lavoro ad affrontare queste problematiche con i dirigenti scolastici. Propone infine la riduzione dei tutor specialistici a supporto della didattica ai soli ambiti della Matematica e dell'Italiano.

Il prof. Francesco Maggio auspica la predisposizione di una Commissione di tutti i settori scientifico disciplinari per discutere sulle tematiche affrontate.

Non essendovi altre osservazioni il coordinatore pone in approvazione la modifica del rapporto ore/cfu.

Il Coordinatore mette ai voti. **Il Consiglio approva** con l'astensione delle prof.sse Diana Caponetti e Luisa Di Piazza.

Firmato da:

TIZIANA ROSA LUCIANA FIRrone - RU - ICAR/12 - il 02/11/2020
EMANUELE PALAZZOTTO - PA - ICAR/14 - il 02/11/2020

Offerta Formativa erogata 2020-21;

4. OFFERTA FORMATIVA EROGATA 2020-21

Il Coordinatore mette in approvazione l'Offerta Formativa Erogata 2020-21, già inviata a tutti i componenti del Consiglio, la tabella è la diretta conseguenza della modifica del rapporto ore/cfu appena approvata al punto precedente e non presenta ulteriori variazioni rispetto a quanto già approvato sia in Consiglio di CdS sia in Consiglio di Dipartimento, se non per la quantità di ore attribuite alle singole discipline.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il prof. Marco Beccali chiede la possibilità di duplicare il corso integrato di *Impianti Tecnici* vista la disponibilità del prof. Daniele Milone.

Il Coordinatore evidenzia il notevole ritardo di tale richiesta di modifica dell'offerta formativa, che è stata già approvata in sede di due Consigli di CdS e di un Consiglio di Dipartimento. La richiesta non può essere accettata in quanto si tratta di un corso integrato comune ai due laboratori di *Costruzione dell'Architettura* e la scelta del CdS, per tutti i corsi integrati, prevede un unico corso modulare da affiancare ai laboratori.

La prof.ssa Maria Luisa Germanà chiede che, nell'ipotesi in cui per le materie frontali si dovesse prevedere una parte con modalità di erogazione diversa, occorrerebbe del tempo per ragionare sulla distribuzione delle ore che di conseguenza non sarebbero più quelle previste nella scheda di trasparenza.

Il coordinatore specifica che per quest'anno non si possono apportare ulteriori modifiche a causa dei tempi ristrettissimi. Tutto sarà quindi rimandato al prossimo anno accademico.

La prof.ssa Antonella Mamì riprende l'argomento sollevato dal prof. Beccali riguardo la richiesta di duplicazione del modulo integrato di *Impianti Tecnici* evidenziando che, se è pur vero che in linea generale i moduli teorici delle materie frontali sono singoli, poiché il modulo di *Impianti Tecnici* intende dare un contributo applicativo ai laboratori e vista la disponibilità del prof. Milone a coprire il secondo modulo, si chiede perché non dare la possibilità di uno sdoppiamento limitatamente al laboratorio di *Costruzione dell'Architettura* anche al fine di avere la possibilità di sperimentare un'attività più integrata.

Il Coordinatore precisa che si tratta di una esigenza di omogeneità rispetto alle altre discipline.

Il prof. Andrea Sciascia sollecita a mantenere l'attuale organizzazione, lasciando all'anno prossimo la verifica di eventuali modifiche, anche in ragione dell'esiguo numero di studenti attuali, e questo anche al fine di evitare eventuali critiche da parte dell'Ateneo.

Se il prossimo anno il numero degli studenti sarà maggiore si potrà ragionare sull'eventualità di apportare modifiche.

Non essendovi altre osservazioni, il coordinatore pone in approvazione il quadro dell'Offerta Formativa erogata 2020-21. (v. **ALLEGATO**).

Il Coordinatore mette ai voti. **Il Consiglio approva all'unanimità.**

Firmato da:

TIZIANA ROSA LUCIANA FIRRONE - RU - ICAR/12 - il 02/11/2020

EMANUELE PALAZZOTTO - PA - ICAR/14 - il 02/11/2020



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Offerta Formativa programmata 2020-25;

5. OFFERTA FORMATIVA PROGRAMMATA 2020-25

L'Offerta Formativa Programmata 2020-25, inviata a tutti i componenti del Consiglio e adesso sottoposta ad approvazione, è anch'essa una diretta conseguenza della modifica del rapporto ore/cfu e non presenta nessun'altra variazione rispetto a quanto già approvato sia in sede di Consiglio di CdS sia in Consiglio di Dipartimento, se non in merito al numero di ore che vengono attribuite ai singoli insegnamenti.

Non essendovi osservazioni, il Coordinatore pone in approvazione il quadro dell'Offerta Formativa Programmata 2020-25. (v. **ALLEGATO**).

Il Coordinatore mette ai voti. **Il Consiglio approva all'unanimità.**

Firmato da:

TIZIANA ROSA LUCIANA FIRRONE - RU - ICAR/12 - il 02/11/2020

EMANUELE PALAZZOTTO - PA - ICAR/14 - il 02/11/2020

Orario delle lezioni a.a. 2020-21;

6. ORARIO DELLE LEZIONI A.A. 2020-21

Il Coordinatore ricorda che l'orario delle lezioni è stato redatto dai proff.ri Francesco Maggio e Antonio Biancucci, i quali hanno dovuto tenere conto, nelle loro diverse competenze, delle condizioni emergenziali relative al Covid e della sopraggiunta nota del Rettore, con cui si dà la possibilità di svolgere in presenza una parte delle lezioni del prossimo anno accademico. La nota del rettore si riferisce, nello specifico, soprattutto alle materie laboratoriali, che potrebbero essere svolte in presenza per corsi che presentano una numerosità inferiore ai 40 studenti.

Nel breve tempo disponibile per giungere alla pubblicazione nelle scadenze indicate dall'Ateneo, le condizioni di urgenza hanno indotto a scegliere una organizzazione dell'orario che prevede una prima distinzione di modalità di erogazione tra il primo e il secondo semestre. Mentre per il secondo semestre è prevista una erogazione della didattica in presenza, per il primo semestre si è convenuto di prevedere una maggiore elasticità, con una erogazione sia totalmente in presenza, se la situazione lo consentirà, sia con modalità mista, ovvero totalmente on-line, tenendo in considerazione anche l'effettiva disponibilità delle aule nel rispetto delle condizioni di sicurezza indicate. L'orario si struttura quindi per settimane alterne di erogazione on-line e in presenza, ma scaglionate in funzione della numerosità degli studenti.

Il prof. Francesco Maggio rileva che, non essendoci al momento comunicazioni ufficiali dall'Ateneo, le indicazioni sulla



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

didattica del primo semestre sono state desunte da un articolo che riportava un'intervista al Rettore nella quale veniva specificato che i corsi con 40 studenti possono essere erogati in presenza, gli altri in modalità mista. Sono state inoltre tenute in considerazione le disposizioni attualmente indicate dal prof. Guido Lacca, responsabile della sicurezza dell'Ateneo.

Il coordinatore fa presente che, in caso di cambiamenti rispetto alle attuali condizioni, gli orari potrebbero subire variazioni in corsa, sia per casi singoli sia per casi più ampi.

La prof.ssa Vincenza Garofalo segnala un refuso che riguarda l'orario del secondo semestre al primo anno, in cui non è inserito il terzo *Laboratorio di Disegno e rilievo dell'architettura* a lei affidato.

La prof.ssa Grazia Napoli chiede un chiarimento riguardo l'orario che sembra portare una sovrapposizione delle discipline di *Estimo* e del *Laboratorio di Urbanistica*.

Il prof. Fabrizio Avella esprime una forte preoccupazione per la calendarizzazione del *Laboratorio di Disegno e Rilievo Digitale dell'Architettura* che prevede una erogazione giornaliera di 10 ore, estremamente impegnativa per tutti e che potrebbe compromettere seriamente la qualità del corso.

Il prof. Maggio sottolinea che il problema deriva essenzialmente dalla mancanza di aule disponibili.

Il prof. Avella propone la modifica dell'orario della sua materia a 9 ore giornaliere, con la possibilità di un eventuale recupero delle ore restanti anche nelle giornate di sabato.

Il prof. Palazzotto sottolinea la necessità di garantire all'orario una certa elasticità, che non può essere calendarizzata al momento ma che andrà concordata, caso per caso, in sede di coordinamento di anno e tenendo in considerazione i diversi impegni didattici degli studenti.

Il prof. Daniele Milone chiede la possibilità di anticipare di mezz'ora la lezione che precede il proprio insegnamento, per garantire una pausa agli studenti.

La prof.ssa Grazia Napoli propone di predisporre una pagina on-line sul sito del corso di laurea, relativa a comunicazioni specifiche riguardanti eventuali aggiornamenti o modifiche dell'orario.

Il coordinatore informa i colleghi che gli orari delle lezioni approvati, saranno pubblicati al più presto sul sito del corso di Studi. È possibile inoltre recuperare una lista dei potenziali studenti con i relativi indirizzi mail per inviare eventuali comunicazioni, delle quali si potrebbe prendere carico la dott.ssa Tinaglia.

Non essendovi altre osservazioni, il Coordinatore, considerando le modifiche applicabili pervenute in Consiglio, pone in approvazione l'orario delle lezioni del primo e del secondo semestre (v. **ALLEGATI**).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il Coordinatore mette ai voti. **Il Consiglio approva all'unanimità seduta stante.**

Firmato da:

TIZIANA ROSA LUCIANA FIRrone - RU - ICAR/12 - il 02/11/2020

EMANUELE PALAZZOTTO - PA - ICAR/14 - il 02/11/2020

Calendari esami a.a. 2020-21;

7. CALENDARI ESAMI A.A. 2020-21

Il Coordinatore sottopone all'approvazione del Consiglio i calendari degli esami (sedi di Palermo e di Agrigento), per l'intero anno accademico e già inviati a tutti i componenti del Consiglio.

Non essendovi osservazioni, il Coordinatore pone in approvazione i calendari degli esami, per i CdS LM-4 in *Architettura* di Palermo e Agrigento (v. **ALLEGATI**).

Il Coordinatore mette ai voti. **Il Consiglio approva all'unanimità seduta stante.**

Firmato da:

EMANUELE PALAZZOTTO - PA - ICAR/14 - il 02/11/2020

TIZIANA ROSA LUCIANA FIRrone - RU - ICAR/12 - il 02/11/2020

Regolamento didattico CdS LM4 - Aggiornamento;

8. REGOLAMENTO DIDATTICO CDS LM4 - AGGIORNAMENTO

Si tratta dell'aggiornamento annuale del regolamento didattico, inviato a tutti i componenti del Consiglio e relativo soprattutto alla seconda parte del regolamento stesso, in cui vengono aggiornati i nomi dei docenti di riferimento, i tutor, le propedeuticità e tutte le principali informazioni riguardanti il Corso di Studio.

Non essendovi osservazioni, il Coordinatore pone in approvazione il regolamento didattico 2020 del CdS (v. **ALLEGATO**).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il Coordinatore mette ai voti. **Il Consiglio approva all'unanimità seduta stante.**

Firmato da:

EMANUELE PALAZZOTTO - PA - ICAR/14 - il 02/11/2020
TIZIANA ROSA LUCIANA FIRrone - RU - ICAR/12 - il 02/11/2020

Cultori della materia;

9. CULTORI DELLA MATERIA

Il Coordinatore, prof. Palazzotto, sottopone all'approvazione del Consiglio le nuove proposte pervenute e relative al rinnovo o alla nomina di Cultori della Materia.

In particolare, sono pervenute le seguenti richieste:

- dal prof. Manfredi Leone, richiesta per la nomina dell'arch. **Giancarlo Gallitano** per l'insegnamento: *Laboratorio di Arte dei Giardini e Architettura del Paesaggio*;

- dal prof. Marco Beccali, richiesta per il rinnovo della nomina del Cultore della Materia nelle persone dell'arch. **Giuliana Leone** e dell'arch. **Marina Bonomolo** per gli insegnamenti: *Fisica Tecnica Ambientale e C.I. Impianti Tecnici degli edifici*.

La documentazione prodotta, in tutti i suddetti casi rispetta quanto fissato dall'art.2 del "Regolamento per la nomina dei cultori della materia" dell'Ateneo di Palermo.

Il Coordinatore mette ai voti. **Il Consiglio approva all'unanimità.**

Firmato da:

TIZIANA ROSA LUCIANA FIRrone - RU - ICAR/12 - il 02/11/2020
EMANUELE PALAZZOTTO - PA - ICAR/14 - il 02/11/2020



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Ratifica DIE e Certificazioni;

10. RATIFICA DIE E CERTIFICAZIONI

Il Coordinatore prof. Palazzotto comunica che è stato emanato un provvedimento d'urgenza che deve essere sottoposto alla ratifica del Consiglio.

- **Provvedimento n. 8601** del 05/06/2020 emesso dal coordinatore e riguardante l'approvazione del Learning agreement per Erasmus+ Traineeship di **Messina Cristiana**.

Il Coordinatore mette sottopone a ratifica. **Il Consiglio approva all'unanimità.**

Firmato da:

TIZIANA ROSA LUCIANA FIRrone - RU - ICAR/12 - il 02/11/2020

EMANUELE PALAZZOTTO - PA - ICAR/14 - il 02/11/2020

Pratiche Studenti;

11. PRATICHE STUDENTI

Non ci sono pratiche studenti

Firmato da:

TIZIANA ROSA LUCIANA FIRrone - RU - ICAR/12 - il 02/11/2020

EMANUELE PALAZZOTTO - PA - ICAR/14 - il 02/11/2020

Istanze Studenti Sistemizzate



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Giorgia A [REDACTED]

(Identificativo: 10866)

Matricola

0653822

Corso di Iscrizione

2005 - ARCHITETTURA

Tipo richiesta: Convalida esami per Erasmus o altra mobilità

Richiesta convalida di n. 2 insegnamenti sostenuti presso Technical University of Cluj Napoca (Romania) per un totale di n. 18 CFU. La convalida di Laboratorio di Urbanistica II (cod. 17423 del IV anno) è rinviata al momento in cui lo studente sosterrà il corso integrato. Coordinatore: prof. Francesco Lo Piccolo Periodo: settembre 2019 – febbraio 2020 Data TOR: 20.02.2020

Il Coordinatore mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità seduta stante. (v. allegato)

Francesco G [REDACTED]

(Identificativo: 10867)

Matricola

0591150

Corso di Iscrizione

2005 - ARCHITETTURA

Tipo richiesta: Convalida esami per Erasmus o altra mobilità

Richiesta convalida di n. 2 insegnamenti sostenuti presso Technical University of Cluj Napoca (Romania) per una totale di n. 14 CFU. Coordinatore: prof. Francesco Lo Piccolo Periodo: settembre 2019 – febbraio 2020 Data TOR: 20.02.2020

Il Coordinatore mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità seduta stante. (v. allegato)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Ilenia M [REDACTED]

(Identificativo: 10816)

Matricola

0571912

Corso di Iscrizione

2005 - ARCHITETTURA

Tipo richiesta: Convalida esami per Visiting Student

Richiesta convalida di n. 7 insegnamenti, per un totale di n. 62 CFU, sostenuti presso l'Universitatea Politehnica din Timisoara. Docente Tutor: prof.ssa Valeria Scavone Periodo: settembre 2017 – giugno 2018 Data TOR: 30.07.2018, ricevuto dal partner dietro sollecito in data 22.06.2020

Il Coordinatore mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità seduta stante. (v. allegato)

Simone E [REDACTED]

(Identificativo: 10852)

Matricola

0638733

Corso di Iscrizione

2005 - ARCHITETTURA

Tipo richiesta: Convalida esami per Erasmus o altra mobilità

Richiesta convalida di n.1 insegnamento sostenuto presso ENSA Grenoble (F GRENOBL16) per un totale di n. 8 CFU Coordinatore: prof. Renzo Lecardane Periodo: settembre 2018 – maggio 2019 Data TOR: 29.10.2019 È momentaneamente sospesa la convalida di (17423) Laboratorio di urbanistica II. La convalida potrà avvenire a seguito dei necessari chiarimenti con gli Uffici competenti (Segreteria Studenti di Ateneo, Ufficio di Internazionalizzazione Erasmus+, ERSU) sulle modalità di verbalizzazione

Il Coordinatore mette ai voti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il Consiglio approva all'unanimità seduta stante. (v. allegato)

Salvatore F [REDACTED]

(Identificativo: 10844)

Matricola
0576921

Corso di Iscrizione
2005 - ARCHITETTURA

Tipo richiesta: Convalida esami per Erasmus o altra mobilità

Richiesta convalida di n. 3 insegnamenti sostenuti presso Technical University of Cluj Napoca (Romania), per un totale di n. 18 CFU Coordinatore: prof. Francesco Lo Piccolo Periodo: settembre 2019 – febbraio 2020 Data TOR: 10/02/2020

Il Coordinatore mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità seduta stante. (v. allegato)

Alfredo F [REDACTED]

(Identificativo: 10853)

Matricola
0645886

Corso di Iscrizione
2005 - ARCHITETTURA

Tipo richiesta: Convalida esami per Erasmus o altra mobilità

Richiesta convalida di n. 5 insegnamenti sostenuti presso Universidad CEU Cardenal Herrera Valencia (E VALENCIA 08), per un totale di n. 40 CFU. Coordinatore: prof. Renzo Lecardane Periodo: settembre 2018 – luglio 2019 Data TOR: 26.06.2019



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il Coordinatore mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità seduta stante. (v. allegato)

Firmato da:

TIZIANA ROSA LUCIANA FIRrone - RU - ICAR/12 - il 24/06/2020

EMANUELE PALAZZOTTO - PA - ICAR/14 - il 25/06/2020

Varie ed eventuali.

13) VARIE ED EVENTUALI

Non ci sono Varie ed Eventuali

Firmato da:

EMANUELE PALAZZOTTO - PA - ICAR/14 - il 02/11/2020

TIZIANA ROSA LUCIANA FIRrone - RU - ICAR/12 - il 02/11/2020

Avendo concluso la discussione sui punti all'O.d.G. e riscontrando che non vi sono altri argomenti da trattare il Coordinatore dichiara chiusa la seduta alle ore 14.30. Il prof. Maurizio Carta lascia la seduta alle ore 14.20.

Il Presidente
Emanuele Palazzotto

Il Segretario
Tiziana Rosa Luciana Firrone
Delibera firmata il 02/11/2020 alle ore: 17:25